

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 487/25

Del. 17/11/2025

Oggetto:

Adesione alla Convenzione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del Decreto Legge n. 179 del 2012 - Approvazione del Piano di Progetto dei Fabbisogni n. 2025-0000000422420588-PPdF-P1R1 – CUP: G81C25000070006

Proposta di deliberazione n.	600/25
Data Proposta di deliberazione	14/11/2025
Struttura	AMM_PRO UNITÀ OPERATIVA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
L'Estensore	BEGINI FRANCESCO
Il Responsabile del procedimento	PEZZOTTI SILVIA
Responsabile della Struttura	PEZZOTTI SILVIA

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PEZZOTTI SILVIA
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI

Oggetto: Adesione alla Convenzione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del Decreto Legge n. 179 del 2012 - Approvazione del Piano di Progetto dei Fabbisogni n. 2025-0000000422420588-PPdF-P1R1 – CUP: G81C25000070006

PREMESSO

che il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, è stato emanato per promuovere la crescita economica e lo sviluppo della cultura digitale in Italia, introducendo misure per incentivare l'uso dei servizi digitali e migliorare l'alfabetizzazione informatica;

che l'art. 33-septies del Decreto, recante "*Consolidamento e razionalizzazione dei siti e delle infrastrutture digitali del Paese*", dispone che, al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle Pubbliche Amministrazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri promuova lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità;

che pertanto il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A., costituita da TIM S.p.A., Leonardo S.p.A., SOGEI Società Generale di Informatica S.p.A. e CDP Equity S.p.A. hanno stipulato una convenzione avente ad oggetto la concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1, dell'articolo 33-septies del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, CIG 9066973ECE;

DATO ATTO

che, all'esito di istanza da parte dell'Istituto, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 58-1/2025 - PNRR, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha provveduto all'approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali" - altre PAC ter (marzo 2025)". **FINESTRA TEMPORALE** n. 1, conferendo all'Istituto specifico finanziamento;

DATO ATTO

che, al fine di aderire alla richiamata convenzione, con nota prot. 9078/25 del 23 ottobre 2025 l'Istituto ha trasmesso alla Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. il Piano dei Fabbisogni, identificato dal codice n. 2025-0000000422420588-PPdF-P1R1 contenente tra l'altro la volontà dell'ente di mettere in sicurezza le piattaforme dell'Amministrazione in modo da poter usufruire dei benefici di interoperabilità, robustezza e affidabilità del PSN;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

che l'obiettivo perseguito dall'Amministrazione è l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud al fine di attuare il porting dei servizi applicativi legacy, sul Polo Strategico Nazionale, aderendo ai dettami normativi che impongono il paradigma "Cloud-First", con la ferma intenzione dell'Istituto di avvalersi esclusivamente di infrastrutture certificate;

che il costo che l'Istituto dovrà sostenere in favore della Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. è pari ad € 551.776,77+IVA;

PRESO ATTO

che con nota prot. 9772/25 del 12 novembre 2025 la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. ha inviato il Progetto del Piano dei Fabbisogni;

che, al fine di completare l'*iter amministrativo* di adesione, l'Istituto deve trasmettere una comunicazione di accettazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni e una richiesta di rilascio della garanzia definitiva;

DATO ATTO

che il contratto avrà la durata complessiva di anni 10, a decorrere dalla data di avvio della gestione del servizio, e che l'Amministrazione, decorsi 36 mesi da tale data di avvio, potrà recedere dall'accordo contrattuale;

VISTO

il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221,

PROPONE

1. di prendere atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 58-1/2025 - PNRR, con cui il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha provveduto all'approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali" - altre PAC ter (marzo 2025)". *FINESTRA TEMPORALE* n. 1, conferendo all'Istituto specifico finanziamento, che costituisce allegato alla presente Deliberazione componendosi di n. 11 pagine;
2. di approvare il Piano dei Fabbisogni trasmesso dall'Istituto alla Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. con nota prot. 9078/25 del 23 ottobre 2025, che costituisce allegato alla presente deliberazione componendosi di n. 17 pagine;
3. di approvare il Progetto del Piano dei Fabbisogni inviato dalla Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. all'Istituto con nota prot. 9772/25 del 12 novembre 2025, che costituisce allegato alla presente deliberazione componendosi di n. 33 pagine;

4. di dare atto che il Progetto del Piano dei Fabbisogni dovrà essere trasmesso alla Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. unitamente alla richiesta di rilascio di garanzia definitiva;
5. di approvare altresì in bozza la seguente documentazione detenuta agli atti, che sarà successivamente inviata alla Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. non appena completata nei contenuti:
- Contratto d'Utenza completo di CIG derivato;
 - template standard per la nomina a responsabile del trattamento dei dati comprensivo del Manuale Tecnico Misure di Sicurezza;
 - in ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, le informazioni di cui alla lettera b) del primo comma dell'art. 26 - Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro;
6. di dare atto che l'importo per l'espletamento del servizio, pari ad € 551.776,77+IVA, sarà successivamente imputato su apposito centro di costo e numero di conto di bilancio all'esito del completamento della presente procedura;
7. di dare atto che il Contratto avrà la durata complessiva di anni 10, a decorrere dalla data di avvio della gestione del servizio, e che l'Amministrazione, decorsi 36 mesi dalla data di avvio di tale contratto, potrà recedere dall'accordo contrattuale.

Il Responsabile
Dott.ssa Silvia Pezzotti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

Oggetto: Adesione alla Convenzione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del Decreto Legge n. 179 del 2012 - Approvazione del Piano di Progetto dei Fabbisogni n. 2025-0000000422420588-PPdF-P1R1 – CUP: G81C25000070006

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della UOC Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti avente ad oggetto: “Adesione alla Convenzione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del Decreto Legge n. 179 del 2012 - Approvazione del Piano di Progetto dei Fabbisogni n. 2025-0000000422420588-PPdF-P1R1 – CUP: G81C25000070006”;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della UOC Economico-Finanziaria;

SENTITI il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto “Adesione alla Convenzione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del Decreto Legge n. 179 del 2012 - Approvazione del Piano di Progetto dei Fabbisogni n. 2025-0000000422420588-PPdF-P1R1 – CUP: G81C25000070006” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di prendere atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 58–1/2025 - PNRR, con cui il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha provveduto all’approvazione dell’elenco delle istanze ammesse a valere sull’avviso pubblico Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali" - altre PAC ter (marzo 2025)”. **FINESTRA TEMPORALE** n. 1, conferendo all’Istituto specifico finanziamento, che costituisce allegato alla presente Deliberazione componendosi di n. 11 pagine;
2. di approvare il Piano dei Fabbisogni trasmesso dall’Istituto alla Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. con nota prot. 9078/25 del 23 ottobre 2025, che costituisce allegato alla presente deliberazione componendosi di n. 17 pagine;
3. di approvare il Progetto del Piano dei Fabbisogni inviato dalla Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. all’Istituto con nota prot. 9772/25 del 12 novembre 2025, che costituisce allegato alla presente deliberazione componendosi di n. 33 pagine;

4. di dare atto che il Progetto del Piano dei Fabbisogni dovrà essere trasmesso alla Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. unitamente alla richiesta di rilascio di garanzia definitiva;
5. di approvare altresì in bozza la seguente documentazione detenuta agli atti, che sarà successivamente inviata alla Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. non appena completata nei contenuti:
- Contratto d'Utenza completo di CIG derivato;
 - template standard per la nomina a responsabile del trattamento dei dati comprensivo del Manuale Tecnico Misure di Sicurezza;
 - in ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, le informazioni di cui alla lettera b) del primo comma dell'art. 26 - Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro;
6. di dare atto che l'importo per l'espletamento del servizio, pari ad € 551.776,77+IVA, sarà successivamente imputato su apposito centro di costo e numero di conto di bilancio all'esito del completamento della presente procedura;
7. di dare atto che il Contratto avrà la durata complessiva di anni 10, a decorrere dalla data di avvio della gestione del servizio, e che l'Amministrazione, decorsi 36 mesi dalla data di avvio di tale contratto, potrà recedere dall'accordo contrattuale.

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

Nell'ambito della CONCESSIONE per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012.

PIANO DEI FABBISOGNI

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana

Data: 21/10/2025

Piano dei Fabbisogni

Ed. 2 - ver. 1.0

INDICE

1	PREMESSA	4
2	DATI ANAGRAFICI DELL'AMMINISTRAZIONE	5
3	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	6
3.1	DOCUMENTI APPLICABILI	6
3.2	ACRONIMI	6
4	DEFINIZIONI	8
5	PIANO DI MIGRAZIONE	10
5.1	OBIETTIVI.....	10
5.2	PIANO DI MIGRAZIONE	11
5.2.1	<i>Tempistiche</i>	<i>13</i>
6	DESCRIZIONE DEI FABBISOGNI	14
6.1	CONTESTO DI RIFERIMENTO	14
7	Servizi richiesti.....	15
7.1	INDUSTRY STANDARD	16
7.1.1	<i>IaaS.....</i>	<i>16</i>
7.2	SERVIZIO DI MIGRAZIONE	16
7.3	SERVIZI PROFESSIONALI.....	16
7.3.1	<i>IT Infrastructure - Service Operations</i>	<i>17</i>

LISTA DELLE TABELLE

Tabella 1: Dati anagrafici dell'Amministrazione contraente	5
Tabella 2: Dati anagrafici del referente tecnico	5
Tabella 3: Documenti di riferimento	6
Tabella 4: Piano di migrazione.....	13
Tabella 5: Contesto di Riferimento.....	14
Tabella 6: Servizi richiesti: quadro di sintesi.....	15

1 PREMESSA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha previsto specifici obiettivi per la transizione digitale con particolare riferimento agli “Obiettivi Italia Digitale 2026” – “Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali” orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni. Per promuovere l’innovazione digitale nella Pubblica Amministrazione, l’Agenzia per l’Italia Digitale ha attivato un piano complessivo di trasformazione e digitalizzazione, ponendo al centro del modello strategico la componente infrastrutturale (come descritto nel Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022) con l’obiettivo di governare la trasformazione digitale. Le direttrici evolutive della componente infrastrutturale sono rappresentate da:

- Sovranità digitale;
- Sicurezza, assicurare un presidio tecnologico e operativo in grado di garantire i più alti standard di sicurezza:
 - Fisica (e.g. disaster recovery, business continuity, controllo accessi, etc.);
 - Informatica (e.g. prevenzione e risposta attacchi cyber, data protection, identity access management, etc.);
- Innovazione, attraverso le migliori soluzioni tecnologiche per le infrastrutture data center, la connettività, le piattaforme e i servizi cloud, garantendo trasferimento tecnologico di esperienze e know-how con i leader globali.

In questo contesto, e relativamente alla razionalizzazione ed il consolidamento dei Data Center della Pubblica amministrazione, si inserisce la creazione del Polo Strategico Nazionale, una nuova infrastruttura digitale a servizio della PA italiana, che la dota di tecnologie e infrastrutture cloud affidabili, resilienti e indipendenti.

La migrazione e il riassetto dei servizi garantiranno, dunque, l’allineamento con le best practice di settore e con gli standard di sicurezza più elevati, in linea con le strategie di digitalizzazione e modernizzazione dell’Amministrazione.

2 DATI ANAGRAFICI DELL'AMMINISTRAZIONE

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati anagrafici dell'Amministrazione contraente e del suo referente.

Ragione sociale Contraente	
Ragione sociale	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana
Codice Fiscale	CF 00422420588
Partita Iva	P.IVA 00887091007
Indirizzo sede legale	via Appia Nuova, 1411
CAP	00178
Comune	Roma
Provincia	Roma
Cognome referente Contratto Esecutivo	Faita
Nome referente Contratto Esecutivo	Iole
Indirizzo mail referente Contratto Esecutivo	iole.faita@izslt.it
PEC Amministrazione	izslt@legalmail.it

Tabella 1: Dati anagrafici dell'Amministrazione contraente

Riferimento referente tecnico	
Cognome	Fantini
Nome	Giovanni
Telefono fisso	0679099419
Cellulare	3499765189
Indirizzo mail	giovanni.fantini@izslt.it

Tabella 2: Dati anagrafici del referente tecnico

Data	Firma
21/10/2025	

Firmato digitalmente da:
SILVIA PEZZOTTI
Data: 23/10/2025 11:50:47

3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Riferimento	Codice	Titolo
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022	CONVENZIONE ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3 e 183, comma 15 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni avente ad oggetto l'affidamento in concessione dei servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili - "Polo Strategico Nazionale"
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato A)	Capitolato Tecnico e relativi annessi – Capitolato Servizi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato B)	"Offerta Tecnica" e relativi annessi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato C)	"Offerta economica del Fornitore – Catalogo dei Servizi" e relativi annessi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato D)	Schema di Contratto di Utenza
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato H)	Indicatori di Qualità
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato I)	Flussi informativi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato L)	Elenco dei Servizi Core, no Core e CSP

Tabella 3: Documenti di riferimento

3.1 DOCUMENTI APPLICABILI

Riferimento	Codice	Titolo
Template Piano dei Fabbisogni	PSN- TMPL- PNDF	Piano dei Fabbisogni Template

3.2 ACRONIMI

Acronimo	Descrizione
AI	Artificial Intelligence
CaaS	Container as a Service

CMP	Cloud Management Platform
CSP	Cloud Service Provider
DB	DataBase
DBaaS	DataBase as a Service
DR	Disaster Recovery
GCP	Google Cloud Platform
HA	High Availability
IaaS	Infrastructure as a Service
IAM	Identity and Access Management
IT	Information Technology
PA	Pubblica Amministrazione
PaaS	Platform as a Service
PSN	Polo Strategico Nazionale
USTAT	Portale dei dati dell'Istruzione Superiore
VM	Virtual Machine

4 DEFINIZIONI

- ACN: l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, di cui al decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109;
- DTD: il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Amministrazioni: le amministrazioni individuate dall'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- Dati dell'amministrazione: le informazioni trattate dall'amministrazione, o da terzi per conto dell'amministrazione;
- Regolamento: il Regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione", adottato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), d'intesa con il DTD, con Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021;
- Servizi dell'amministrazione: servizi erogati verso terzi o internamente all'amministrazione;
- "modalità A - trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT": migrazione verso il cloud effettuata secondo la strategia di migrazione Lift&Shift (anche detta Rehost), ovvero la migrazione dell'intero servizio dell'amministrazione, comprensivo di applicazioni e dati su un hosting cloud senza apportare modifiche agli applicativi, ovvero replicando il servizio esistente in un ambiente cloud;
- "modalità B - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud": migrazione verso il cloud effettuata secondo le seguenti strategie:
 - *repurchase/replace*: si intende la migrazione del servizio dell'amministrazione verso una soluzione nativa in cloud, in genere erogata in modalità Software as a Service;
 - *replatform*: si intende la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud;
 - *re-architect*: ha come obiettivo quello di ripensare significativamente l'architettura core di un applicativo in ottica cloud, attraverso un processo di redesign iterativo ed incrementale che miri

ad adottare appieno i servizi cloud-native offerti dai cloud service provider per massimizzare i benefici che ne derivano;

- Housing: utilizzo delle infrastrutture impiantistiche e di connettività dei Data Center del PSN, dove verranno ospitate apparecchiature delle Amministrazioni;
- Hosting: utilizzo delle infrastrutture IT dei Data Center del PSN, dove verranno installate le componenti software e middleware delle Amministrazioni.

5 PIANO DI MIGRAZIONE

Il presente capitolo rappresenta il piano di migrazione al Cloud di dati e servizi dell'Amministrazione, in linea con quanto richiesto nella determina del 7 ottobre 2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale.

5.1 Obiettivi

In ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Triennale PA 2019-2021 e della successiva rivisitazione confluita nella versione denominata 2022-2024, in linea con il Codice Digitale Pubblica Amministrazione, l'Ente intende attuare il *porting* dei servizi applicativi legacy, sul Polo Strategico Nazionale, aderendo ai dettami normativi che impongono il paradigma "Cloud-First".

In tal modo l'adesione ai dettami normativi che impongono il paradigma "Cloud-First" e la ferma volontà dell'Ente di avvalersi esclusivamente di infrastrutture certificate anziché qualificate si realizza per il tramite del Piano dei Fabbisogni qui elaborato. In estrema sintesi occorre mettere in sicurezza le piattaforme dell'Amministrazione in modo da poter usufruire dei benefici di interoperabilità, robustezza e affidabilità del PSN.

L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione è l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud (modalità di migrazione di tipo B). Per questo obiettivo sono stati individuati i seguenti servizi da migrare sul Polo Strategico Nazionale con relativa modalità di migrazione:

Servizio dell'Amministrazione	Tipo di Migrazione
Portale istituzionale IZSLT	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CeRME Centro di Referenza Nazionale per le malattie Equine	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CRAB Centro di Referenza Nazionale per l'antibioticoresistenza	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CRAIE Centro di Referenza Nazionale per l'anemia infettiva	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

CROGM Centro di Referenza Nazionale per la ricerca di OGM	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CRELDOC Centro di Referenza Nazionale per la Qualità del Latte e dei prodotti derivati di Ovini e Caprini	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CeMedForVet Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CeRMaPri Centro di Referenza Nazionale per le Malattie nei Primati non Umani	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
PROTOCOLLO	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

5.2 Piano di migrazione

Si riporta di seguito il piano di migrazione che fornisce un quadro sintetico del progetto di migrazione dell'Amministrazione:

Nome Servizio	Classificazione dei Dati	Tipo di migrazione	Budget – Costi di migrazione	Budget - Canone annuale	Previsione tempi Migrazione
Portale istituzionale IZSLT	Ordinari	Modalità B	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Entro Marzo 2026
CeRME Centro di Referenza Nazionale per le malattie Equine	Ordinari	Modalità B	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Entro Marzo 2026

CRAB Centro di Referenza Nazionale per l'antibioticoresistenza	Ordinari	Modalità B	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Entro Marzo 2026
CRAIE Centro di Referenza Nazionale per l'anemia infettiva	Ordinari	Modalità B	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Entro Marzo 2026
CROGM Centro di Referenza Nazionale per la ricerca di OGM	Ordinari	Modalità B	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Entro Marzo 2026
CReLDOC Centro di Referenza Nazionale per la Qualità del Latte e dei prodotti derivati di Ovini e Caprini	Ordinari	Modalità B	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Entro Marzo 2026
CeMedForVet Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria	Ordinari	Modalità B	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Entro Marzo 2026
CeRMaPri Centro di Referenza Nazionale per le Malattie nei Primati non Umani	Ordinari	Modalità B	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Entro Marzo 2026
PROTOCOLLO	Ordinari	Modalità B	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Da definirsi in fase di redazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni	Entro Marzo 2026

Tabella 4: Piano di migrazione

5.2.1 Tempistiche

Il Piano di Migrazione dovrà prevedere le seguenti fasi con le tempistiche di massima riportate che sono da intendersi indicative e per le quali si richiede la validazione in fase di stesura del Progetto del Piano dei Fabbisogni:

Nome servizio	T1 Analisi & Discovery	T2 Setup	T3 Migrazione	T4 Collaudo
Portale istituzionale IZSLT	T0+90 giorni	T1+60 giorni	T2+100 giorni	T3+20 giorni
CeRME Centro di Referenza Nazionale per le malattie Equine	T0+90 giorni	T1+60 giorni	T2+100 giorni	T3+20 giorni
CRAB Centro di Referenza Nazionale per l'antibioticoresistenza	T0+90 giorni	T1+60 giorni	T2+100 giorni	T3+20 giorni
CRAIE Centro di Referenza Nazionale per l'anemia infettiva	T0+90 giorni	T1+60 giorni	T2+100 giorni	T3+20 giorni
CROGM Centro di Referenza Nazionale per la ricerca di OGM	T0+90 giorni	T1+60 giorni	T2+100 giorni	T3+20 giorni
CReLDOC Centro di Referenza Nazionale per la Qualità del Latte e dei prodotti derivati di Ovini e Caprini	T0+90 giorni	T1+60 giorni	T2+100 giorni	T3+20 giorni
CeMedForVet Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria	T0+90 giorni	T1+60 giorni	T2+100 giorni	T3+20 giorni
CeRMaPri Centro di Referenza Nazionale per le Malattie nei Primati non Umani	T0+90 giorni	T1+60 giorni	T2+100 giorni	T3+20 giorni
PROTOCOLLO	T0+90 giorni	T1+60 giorni	T2+100 giorni	T3+20 giorni

6 DESCRIZIONE DEI FABBISOGNI

6.1 Contesto di Riferimento

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni che descrivono l'attuale contesto dell'Amministrazione:

SERVIZIO	HOSTNAME SERVER	CPU	RAM (MB)	STORAGE GB
Portale istituzionale IZSLT	izslt	4	8.192	256
CeRME Centro di Riferenza Nazionale per le malattie Equine	cerme	2	4.096	64
CRAB Centro di Riferenza Nazionale per l'antibioticoresistenza	crab	2	4.096	64
CRAIE Centro di Riferenza Nazionale per l'anemia infettiva	craie	2	4.096	64
CROGM Centro di Riferenza Nazionale per la ricerca di OGM	crogm	2	4.096	64
CReLDOC Centro di Riferenza Nazionale per la Qualità del Latte e dei prodotti derivati di Ovini e Caprini	creldoc	2	4.096	64
CeMedForVet Centro di Riferenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria	cemedforvet	2	4.096	64
CeRMaPri Centro di Riferenza Nazionale per le Malattie nei Primati non Umani	cermapri	2	4.096	64
PROTOCOLLO	protocollo	4	8.192	256

Tabella 5: Contesto di Riferimento

7 Servizi richiesti

Di seguito i servizi che l'Amministrazione intende richiedere al PSN. Durante la fase di progettazione, si richiede al PSN, di valutare l'effettivo fabbisogno riportato nel presente Piano ed eventualmente proporre un servizio infrastrutturale che sia più adeguato alle esigenze.

SERVIZIO	Richiesto	Ipotesi Budget (€)
Industry standard – Hosting		
Industry standard – Housing		
Industry standard – IaaS	X	TBD
Industry standard – PaaS		
Industry standard – SaaS		
Hybrid Cloud on PSN site		
Secure Public Cloud on Microsoft Azure		
Secure Public Cloud on Google GCP		
Secure Public Cloud on AWS		
Public Cloud PSN Managed		
Servizi di migrazione	X	TBD
Servizi professionali - Servizio Re-Architect		
Servizi professionali - Servizio Re-Platform		
Servizi professionali - Security Professional Services		
Servizi professionali - IT Infrastructure - Service Operations	X	TBD
Servizi professionali - Business and culture enablement		
Altri servizi a listino		

Tabella 6: Servizi richiesti: quadro di sintesi

7.1 Industry standard

Nei paragrafi successivi vengono dettagliati i servizi richiesti dall'Amministrazione in tema di "Industry Standard".

Le quantità espresse sono da ritenersi indicative e dovranno essere meglio dettagliate nel Progetto relativo al Piano dei Fabbisogni.

7.1.1 IaaS *sulla base dell'assessment AS IS dei sistemi*

Il servizio IaaS consiste nel rendere disponibile delle risorse infrastrutturali virtualizzate ed è suddiviso in IaaS Private e IaaS Shared:

IaaS Private

- Infrastruttura virtualizzata e dedicata;
- Server fisici con a bordo il virtualizzatore Vmware su cui possono essere attivate solamente VM della Amministrazione (cluster dedicato);

IaaS Shared

- Porzione di infrastruttura virtualizzata all'interno di una piattaforma condivisa;
- Si acquista un pool di risorse virtuali (vCPU, vGB di RAM, vGB di Storage) e il PSN è responsabile della gestione completa dell'infrastruttura sottesa, comprensiva degli strumenti di automation e orchestration.

In funzione delle informazioni esposte nella prima parte dell'elaborato e ferma la disponibilità dell'amministrazione di fornire ulteriori dettagli in fase di progettazione si richiede al Fornitore di dimensionare il servizio sulla base dell'assessment AS IS dei sistemi.

7.2 Servizio di migrazione

Servizio di migrazione end-to-end chiavi in mano sia fisica (housing) che virtuale (dall'analisi degli applicativi al test sui nuovi ambienti e messa in produzione) dell'infrastruttura IT dell'Amministrazione verso l'infrastruttura PSN.

Si richiede al Fornitore di indicare nel Progetto del Piano dei Fabbisogni l'impegno professionale previsto per i Servizi di Migrazione, tenendo conto che i servizi oggetto di finanziamento dal bando dovranno rispettare l'elapsed temporale di riferimento e quindi la migrazione non dovrà superare il 31 marzo 2026.

7.3 Servizi professionali

L'Amministrazione richiede il seguente servizio professionale:

- IT Infrastructure - Service Operations

7.3.1 IT Infrastructure - Service Operations

Servizi specialistici on demand a supporto delle Operations per la gestione dell'infrastruttura e del parco applicativo cliente.

Si chiede al Fornitore di definire nel Progetto al Piano dei Fabbisogni l'impegno professionale per il Servizio di IT Infrastructure Service Operations tenendo in considerazione un periodo di gestione e di conduzione del progetto in esame non inferiore alla durata contrattuale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali" - altre PAC *ter* (marzo 2025)".

FINESTRA TEMPORALE n. 1

dal 08/04/2025 al 02/05/2025

Decreto n. 58-1/2025 - PNRR

VISTO il decreto n. prot. 58/2025-PNRR del 17/03/2025 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - M1 C1 - INVESTIMENTO 1.1. "Infrastrutture digitali" Altre PAC - TER (marzo 2025);

VISTO l'Avviso pubblicato in data 08/04/2025 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi con scadenza inizialmente prevista alle ore 23:59 del 02/05/2025 e con dotazione finanziaria pari a euro 150.000.000,00 (centocinquantamiloni/00);

VISTO il decreto n. 80/2025-PNRR del 29/04/2025 con il quale la data iniziale di chiusura dell'Avviso è stata prorogata al 03/06/2025;

CONSIDERATO che a seguito del sopracitato decreto di proroga n. 80/2025-PNRR l'Avviso presenta le seguenti finestre temporali:

- finestra n. 1 dalla data di pubblicazione alle ore 23:59 del 02/05/2025;
- finestra n. 2 dal 03/05/2025 alle ore 23:59 del 03/06/2025;

VISTO, in particolare, l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti

l'ammissibilità a finanziamento della domanda, a seguito della quale gli enti sono tenuti, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, rubricato *Soggetti Attuatori Ammissibili*, al comma 1 è previsto che *Sono invitate a presentare proposte a valere sul presente Avviso le amministrazioni centrali di cui all'Allegato A e all'Allegato B al presente Avviso, individuate all'interno dell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche ISTAT 2024, che assumeranno il ruolo di Soggetti Attuatori di cui all'art. 9 del DL 77/2021 convertito con L.108/2021;*

PRECISATO che gli Enti di cui all'Allegato B, possono presentare la domanda di partecipazione con o senza la dichiarazione di cui all'Allegato 3 *bis* (*Dichiarazione di non applicabilità di norme in materia di aiuti di stato*) al ricorrere dei relativi presupposti attestati dai medesimi Enti;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 18 domande per un importo complessivo di 9.981.111,00 euro, di cui n. 10 domande relative a Enti in Allegato A) e n. 8 domande relative a Enti in Allegato B) dell'Avviso;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 150.000.000,00 (centocinquantamiloni/00);

VISTO l'allegato 1 che riporta l'elenco delle domande finanziabili come di seguito sintetizzate:

Elenco 1	Totale domande finanziabili nella finestra	n. 18	€ 9.981.111,00
-----------------	--	-------	----------------

CONSIDERATO che l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

RILEVATO che, con riferimento agli 8 Enti di cui al sopra richiamato Allegato B) che hanno presentato domanda di partecipazione nella prima finestra temporale:

- n. 6 Enti hanno presentato la candidatura mediante l'Allegato 3 *bis* dell'Avviso collocandosi, per attestazione sotto la responsabilità dell'Ente, il finanziamento a tali Enti al di fuori del campo di applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato c.d. «de minimis»;
- n. 2 Enti hanno presentato la candidatura mediante l'Allegato 3 dell'Avviso collocandosi la richiesta del finanziamento a tali Enti nell'alveo del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato c.d. «de minimis»;

CONSIDERATO, pertanto che per tali n.2 Enti è stato necessario procedere, sulla Piattaforma "Registro Nazionale Aiuti" (RNA), alla registrazione della Misura di aiuto recante codice CAR n. 32115 nonché all'acquisizione dei codici COR degli aiuti individuali riportati nell'Allegato 1) al presente Decreto, per garantire il rispetto della normativa de minimis;

CONSIDERATO che, a seguito della registrazione, sul RNA, degli aiuti individuali, la Piattaforma ha restituito il seguente esito *Nessun componente della richiesta è stato scartato o presenta errori di natura applicativa. Tutte le componenti hanno superato i controlli sul de minimis* e, per l'effetto, non sussistono motivi ostativi al finanziamento;

RITENUTO, quindi, di dover approvare il già menzionato elenco, pervenuto nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 del citato Avviso, che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento, **e comunque non oltre il 31 marzo 2026**, nel rispetto della disciplina di cui al decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025 del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n.241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 18 novembre 2024, applicando le linee guida di cui all' Allegato 4 dell' Avviso o le altre indicazioni fornite dal Dipartimento;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato

2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso;

h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;

i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

j) contrattualizzare il fornitore, entro i termini indicati nell'Allegato 2, e inserire in piattaforma la data di stipula del contratto e il contratto;

k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;

l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato;

m) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;

n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;

o) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del MEF - Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

p) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;

q) contribuire al raggiungimento dei milestone e target di cui all'art. 1 comma 2 del presente Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

r) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, **salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento, e non oltre il termine massimo del 31 marzo 2026**, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025;

s) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento;

t) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

u) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

v) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:

- individuare il titolare effettivo del fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
- acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi del titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026.

w) trasmettere al Dipartimento, le autodichiarazioni di cui al paragrafo "Attestazione dei server fisici e delle macchine virtuali e relativa documentazione a comprova" dell'Allegato 2 e la documentazione a comprova del possesso di server fisici e/o macchine virtuali (virtual machine) secondo i termini di cui al medesimo paragrafo dell'Allegato 2, ai sensi dell'articolo 10 comma 7;

x) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum" approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17/10/2022 e successivi aggiornamenti, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 numero 400,

nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Cecilia Rosica l'incarico di Coordinatore dell'Unità di Missione del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 3/2024 dell'8 novembre 2024, con cui è stato conferito alla dott.ssa Francesca Bartoli l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 (Servizio 1) nell'ambito dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica e del Coordinatore Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 dell'Unità di Missione PNRR dott.ssa Francesca Bartoli;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto dell'**Elenco riportato in allegato 1** e si ammettono a finanziamento le domande ivi riportate per un importo complessivo di 9.981.111,00 euro.

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta

dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n.241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 18 novembre 2024, applicando le linee guida di cui all' Allegato 4 dell' Avviso o le altre indicazioni fornite dal Dipartimento;

d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;

g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso;

h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;

i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

j) contrattualizzare il fornitore, entro i termini indicati nell'Allegato 2, e inserire in piattaforma la data di stipula del contratto e il contratto;

k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;

l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato;

m) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;

n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;

o) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio

2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del MEF - Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

p) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;

q) contribuire al raggiungimento dei milestone e target di cui all'art. 1 comma 2 del presente Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

r) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, **salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento, e non oltre il termine massimo del 31 marzo 2026**, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025;

s) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento;

t) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

u) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

v) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:

- individuare il titolare effettivo del fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
- acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi del titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026.

w) trasmettere al Dipartimento, le autodichiarazioni di cui al paragrafo "Attestazione dei server fisici e delle macchine virtuali e relativa documentazione a comprova" dell'Allegato 2 e la documentazione a comprova del possesso di server fisici e/o macchine virtuali (virtual machine) secondo i termini di cui al medesimo paragrafo dell'Allegato 2, ai sensi dell'articolo 10 comma 7;

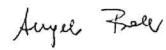
x) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento

Angelo BORRELLI



26-05-2025 | 18:29:37 CEST



26-05-2025 | 11:43:35 CEST

ELENCO 1 - DOMANDE FINANZIATE

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO	COR
1	G81C25000070006	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (Allegato B dell'Avviso)	€ 922.920,00	-
2	G89D24000270005	Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Farmacisti (Allegato A dell'Avviso)	€ 217.534,00	-
3	D81C25000150006	Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per I Consulenti del Lavoro (Allegato A dell'Avviso)	€ 651.059,00	-
4	I81C25000030006	Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a Favore Dei Biologi (Allegato A dell'Avviso)	€ 230.730,00	-
5	C61C25000040006	Stazione Zoologica (Allegato A dell'Avviso)	€ 276.590,00	-
6	J11C25000030006	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta (Allegato B dell'Avviso)	€ 330.039,00	-
7	E61C25000030006	Fondazione Biotecnopolo di Siena (Allegato A dell'Avviso)	€ 55.318,00	-
8	J81C25000110006	Fondazione Ente Nazionale di Previdenza Ed Assistenza per gli Psicologi (Allegato A dell'Avviso)	€ 56.748,00	-
9	B81C25000040006	Ente di Previdenza Dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati (Allegato A dell'Avviso)	€ 748.938,00	-
10	E81C25000030006	SACE S.P.A. (Allegato B dell'Avviso)	€ 3.429.716,00	-
11	C81C23004260006	Invitalia Partecipazioni (Allegato B dell'Avviso)	€ 4.729,00	-

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO	COR
12	C71C25000010006	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (Allegato B dell'Avviso)	€ 442.544,00	-
13	I21B25000090005	Concessioni Autostradali Venete - Cav S.P.A. (Allegato B dell'Avviso)	€ 47.290,00	24345209
14	B81C25000030006	Infratel Italia SpA (Allegato B dell'Avviso)	€ 165.954,00	24345159
15	F41C23000820006	Fondazione Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (Allegato A dell'Avviso)	€ 110.636,00	-
16	E11C23000770006	Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica – INRIM (Allegato A dell'Avviso)	€ 1.051.042,00	-
17	G81C25000080006	Ispettorato Nazionale per La Sicurezza Nucleare e La Radioprotezione (Allegato A dell'Avviso)	€ 741.462,00	-
18	I81C23000970006	Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie Age.Control - Società per Azioni (Allegato B dell'Avviso)	€ 497.862,00	-

TOTALE DOMANDE FINANZIATE N. 18 – IMPORTO COMPLESSIVO € 9.981.111,00



Concessione per la realizzazione e la gestione di una nuova
infrastruttura informatica al servizio della Pubblica
Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"),
di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012

CUP: J51B21005710007

CIG: 9066973ECE

PROGETTO DEL PIANO DEI FABBISOGNI

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni
Lazio e Toscana



**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana**

PSN-SDE-CONV22-001-2025-0000000422420588-PPdF-P1R1

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	6
2	AMBITO	7
2.1	CONSISTENZA INFRASTRUTTURA AS-IS	8
3	DOCUMENTI.....	9
3.1	DOCUMENTI CONTRATTUALI	9
3.2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	10
3.3	DOCUMENTI APPLICABILI	11
4	ACRONIMI.....	12
5	PROGETTO DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO	13
5.1	SERVIZI PROPOSTI	13
5.2	INDUSTRY STANDARD.....	14
5.2.1	Housing.....	14
5.2.2	Infrastructure as a Service.....	15
5.2.3	Platform as a Service.....	17
5.2.4	Data Protection	18
5.3	CONSOLE UNICA	22
5.3.1	Overview delle caratteristiche funzionali	22
5.3.2	Modalità di accesso	24
5.3.3	Interfaccia applicativa della Console Unica	24
5.4	SERVIZI E PIANO DI MIGRAZIONE.....	25
5.4.1	Piano di attivazione e Gantt.....	28
5.4.2	IT infrastructure service operations	28
6	FIGURE PROFESSIONALI.....	29
7	SICUREZZA	30
8	CONFIGURATORE.....	32
9	Rendicontazione.....	33

Indice delle tabelle

Tabella 1: Informazioni Documento.....	4
Tabella 2: Autore.....	4
Tabella 3: Revisore.....	4
Tabella 4: Approvatore.....	4
Tabella 5: Servizi oggetto di migrazione.....	7
Tabella 6 Documenti Contrattuali	9
Tabella 7: Documenti di riferimento.....	10
Tabella 8: Documenti Applicabili	11
Tabella 9: Acronimi	12
Tabella 10: Servizi Proposti	13

STATO DEL DOCUMENTO

La tabella seguente riporta la registrazione delle modifiche apportate al documento.

TITOLO DEL DOCUMENTO		
Descrizione Modifica	Revisione	Data
Prima Emissione	1	12/11/2025

Tabella 1: Informazioni Documento

Autore:	
	TIM / LDO / Sogei

Tabella 2: Autore

Revisione:	
PSN Solution team	n.a.

Tabella 3: Revisore

Approvazione:	
Cloud Engineering & Migration/ Solution Design PSN Commercial team	Andrea Tomei Riccardo Rossi

Tabella 4: Approvatore

LISTA DI DISTRIBUZIONE

INTERNA A:

- Funzione Solution Development
- Funzione Technology Hub
- Funzione Sicurezza
- Referente Servizio
- Direttore Servizio

ESTERNA A:

- Referente Contratto Esecutivo Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana: Iole Faita
 - Email: iole.faita@izslt.it
- Referente Tecnico Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana: Giovanni Fantini
 - Email: giovanni.fantini@izslt.it
- Referente di sicurezza Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana Giovanni Fantini
 - Email: giovanni.fantini@izslt.it

1 PREMESSA

Il presente documento descrive il Progetto dei Fabbisogni del PSN relativamente alla richiesta di fornitura dei servizi cloud nell'ambito della concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012. Quanto descritto, è stato redatto in conformità alle richieste dell'*Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana* di seguito Amministrazione o IZS, sulla base delle esigenze emerse durante gli incontri tecnici per la raccolta dei requisiti e delle informazioni contenute nel Piano dei Fabbisogni (ID 2025-0000000422420588-PdF-P1R1) opportunamente analizzate e circoscritte alle attività previste dalla Convenzione PSN.

2 AMBITO

Il presente Progetto ha lo scopo di supportare l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana nel proprio piano di sviluppo ed innalzamento del livello tecnologico e di sicurezza, coerentemente con le esigenze espresse nel Piano dei Fabbisogni. L'adesione al PSN prevede la migrazione nel cloud sicuro del PSN dell'infrastruttura e dei servizi già gestiti

Durante l'intero processo di migrazione il Polo Strategico Nazionale fornirà opportuno supporto attraverso servizi professionali, sistemistici e applicativi necessari per la migrazione, in linea con i requisiti specificati nel documento. Ciò includerà l'implementazione e la gestione dell'infrastruttura richiesta per supportare le applicazioni e i servizi durante la migrazione.

L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione è l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud (modalità di migrazione di tipo B). Per questo obiettivo sono stati individuati i seguenti servizi da migrare sul Polo Strategico Nazionale con relativa modalità di migrazione:

Nella tabella seguente sono mostrati i servizi dell'Amministrazione oggetto di migrazione, rappresentati secondo la definizione data da ACN, la loro classe di appartenenza e la descrizione estesa:

Servizio	Livello di Classificazione secondo ACN	Tipo di Migrazione
Portale istituzionale IZSLT	Ordinario	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CeRME Centro di Referenza Nazionale per le malattie Equine	Ordinario	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CRAB Centro di Referenza Nazionale per l'antibioticoresistenza	Ordinario	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CRAIE Centro di Referenza Nazionale per l'anemia infettiva	Ordinario	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CROGM Centro di Referenza Nazionale per la ricerca di OGM	Ordinario	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CReLDOC Centro di Referenza Nazionale per la Qualità del Latte e dei prodotti derivati di Ovini e Caprini	Ordinario	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CeMedForVet Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria	Ordinario	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CeRMaPri Centro di Referenza Nazionale per le Malattie nei Primati non Umani	Ordinario	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
PROTOCOLLO	Ordinario	Modalità B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

Tabella 5: Servizi oggetto di migrazione

In tale ottica, il PSN offre un'infrastruttura cloud che soddisfa i requisiti di alta affidabilità, resilienza e indipendenza tecnologica, adeguati alle esigenze di mantenimento, disponibilità, sicurezza e gestione dati dell'Istituto. Il PSN rende anche disponibile un insieme di servizi e tecnologie cloud abilitanti non solo a supporto dell'erogazione e dell'evoluzione delle attuali applicazioni ma anche di eventuali altri sistemi che l'amministrazione voglia migrare o implementare direttamente sull'infrastruttura cloud del PSN.

A seguito di colloqui e chiarimenti con l'Amministrazione è stato delineato il perimetro delle infrastrutture da migrare che sono riportate nei seguenti paragrafi.

2.1 CONSISTENZA INFRASTRUTTURA AS-IS

Nella tabella seguente vengono riportate le caratteristiche infrastrutturali che descrivono l'attuale contesto dell'Amministrazione:

SERVIZIO	HOSTNAME SERVER	CPU	RAM (MB)	STORAGE GB
Portale istituzionale IZSLT	izslt	4	8.192	256
CeRME Centro di Referenza Nazionale per le malattie Equine	cerme	2	4.096	64
CRAB Centro di Referenza Nazionale per l'antibioticoresistenza	crab	2	4.096	64
CRAIE Centro di Referenza Nazionale per l'anemia infettiva	craie	2	4.096	64
CROGM Centro di Referenza Nazionale per la ricerca di OGM	crogm	2	4.096	64
CReLDOC Centro di Referenza Nazionale per la Qualità del Latte e dei prodotti derivati di Ovini e Caprini	creldoc	2	4.096	64
CeMedForVet Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria	cemedforvet	2	4.096	64
CeRMaPri Centro di Referenza Nazionale per le Malattie nei Primati non Umani	cermapri	2	4.096	64
PROTOCOLLO	protocollo	4	8.192	256

3 DOCUMENTI

3.1 DOCUMENTI CONTRATTUALI

Riferimento	Documento
#1	Piano dei Fabbisogni di Servizio
#2	Piano di Sicurezza
#3	Piano di Qualità
#4	Piano di Continuità Operativa

Tabella 6 Documenti Contrattuali

Di seguito, è mostrato il link per consultare la documentazione aggiornata:

<https://www.polostrategiconazionale.it/obiettivo-cloud/documentazione/>

Qualificazioni Servizi Cloud disponibili al Catalogo delle Infrastrutture digitali e dei Servizi cloud-ACN:

<https://www.acn.gov.it/portale/catalogo-delle-infrastrutture-digitali-e-dei-servizi-cloud>

Piano della Sicurezza	Su richiesta, ed in versione ristretta. Il Sistema di Gestione della Sicurezza delle informazioni di PSN, di cui il Piano della Sicurezza è un documento, è certificato a Norma ISO 27001. Il certificato è pubblicato sul sito PSN alla sezione Documentazione.
Piano di continuità operativa	Su richiesta, ed in versione ristretta. Il Sistema di Gestione della Continuità Operativa di PSN, di cui il PCO (Piano di Continuità Operativa) è un documento, è certificato a Norma ISO 22031. Il certificato è pubblicato sul sito PSN alla sezione Documentazione

3.2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La seguente tabella riporta i documenti che costituiscono il riferimento a quanto esposto nel seguito del presente documento.

Riferimento	Codice	Titolo
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022	CONVENZIONE ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3 e 183, comma 15 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni avente ad oggetto l'affidamento in concessione dei servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili – “Polo Strategico Nazionale”
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato A)	Capitolato Tecnico e relativi annessi – Capitolato Servizi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato B)	“Offerta Tecnica” e relativi annessi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato C)	“Offerta economica del Fornitore – Catalogo dei Servizi” e relativi annessi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato D)	Schema di Contratto di Utenza
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato H)	Indicatori di Qualità
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato I)	Flussi informativi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato L)	Elenco dei Servizi Core, no Core e CSP

Tabella 7: Documenti di riferimento

3.3 DOCUMENTI APPLICABILI

Riferimento	Codice	Titolo
Template Progetto del Piano dei Fabbisogni	PSN- TMPL- PGDF	Progetto del Piano dei Fabbisogni Template

Tabella 8: Documenti Applicabili

4 ACRONIMI

La seguente tabella riporta le descrizioni o i significati degli acronimi e delle abbreviazioni presenti nel documento.

Acronimo	Descrizione
AI	Artificial Intelligence
CaaS	Container as a Service
CMP	Cloud Management Platform
CRC	Cyclic Redundancy Check
CSP	Cloud Service Provider
DB	DataBase
DBaaS	DataBase as a Service
DR	Disaster Recovery
ETL	Extract Transform and Load
GCP	Google Cloud Platform
HA	High Availability
IaaS	Infrastructure as a Service
IAM	Identity and Access Management
IT	Information Technology
ITSM	Information Technology Service Management
IZS	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana
PA	Pubblica Amministrazione
PaaS	Platform as a Service
PSN	Polo Strategico Nazionale
SCORM	Shareable Content Object Reference Model
VM	Virtual Machine
WBT	Web Based Training

Tabella 9: Acronimi

5 PROGETTO DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Uno degli obiettivi del PSN è la riduzione dei consumi energetici è pertanto necessario, nell'ottica dell'energy control, stabilire i consumi energetici dell'infrastruttura dell'Amministrazione. Questa verrà fatta assumendo come valore di riferimento il consumo (misurato o stimato sulla base dei valori di targa) annuo dell'infrastruttura prima che questa venga migrata. Seguirà una valutazione circa l'utilizzo delle risorse HW e SW impegnate nel PSN con il preciso scopo di contenerne i consumi.

5.1 SERVIZI PROPOSTI

Di seguito si riporta una sintesi delle soluzioni individuate per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

Servizio	Tipologia
Industry Standard	Housing
Industry Standard	Infrastructure as a Service
Industry Standard	Platform as a Service
Data Protection	Backup; Golden Copy
Servizi di Migrazione	
Servizi Professionali	IT Infrastructure Service Operations

Tabella 10: Servizi Proposti

Le responsabilità di sicurezza fra cliente e provider sono rappresentate nelle "Matrici di Responsabilità Condivisa di Sicurezza", pubblicate sul sito di Polo Strategico Nazionale al link: <https://www.polostrategiconazionale.it/chi-siamo/sicurezza/matrici-di-responsabilita-condivisa-della-sicurezza/> in aggiornamento alla Matrice presente in Convezione (Figura 16, pag.100 del Progetto di Fattibilità).

5.2 INDUSTRY STANDARD

Nell'ambito della progettualità è stato dimensionato il fabbisogno computazionale per erogare i servizi nell'infrastruttura target su PSN. Nella tabella seguente viene mostrata una vista complessiva dell'infrastruttura, dettagliata nei paragrafi seguenti.

INFRASTRUTTURA TO-BE su PSN								RISORSE TOT		
Codice	Servizio	Tipologia	Elemento	vCPU	RAM	Storage	Quantità	vCPU	RAM	Storage
IAAS16	Industry Standard	IaaSSharedHA	Pool Large	32	128		1	32	128	0
IAAS03	Industry Standard	IaaSStorageHA	Storage High Performance			500	2	0	0	1000
IAAS06	Industry Standard	IaaSStorageHA	Object Storage			500	2	0	0	1000
PAAS07	Industry Standard	PaasDB	MariaDB	2	4	20	8	16	32	160
								48	160	2160
IAAS16	Industry Standard	IaaSSharedHA	Pool Large	32	128		1	32	128	0
IAAS19	Industry Standard	IaaSSharedHA	Storage High Performance			500	6	0	0	3000
								32	128	3000
HOUSING05	Industry Standard	Housing	IP Pubblici/29 (8 indirizzi)				2			

5.2.1 Housing

5.2.1.1 Descrizione del servizio

Il Servizio Industry Standard Housing è un servizio Core e consiste nella messa a disposizione, da parte del PSN, di aree esclusive all'interno dei Data Center del PSN, dotate di tutte le infrastrutture impiantistiche e tecnologiche necessarie a garantire elevati standard qualitativi in termini di affidabilità, disponibilità e sicurezza fisica degli ambienti descritti, atte ad ospitare le infrastrutture IT e TLC di proprietà dell'Amministrazione, nonché di eventuali variazioni in corso d'opera.

5.2.1.2 Personalizzazione del servizio

Codice	Tipologia	Elemento	Q.tà
HOUSING05	Housing	IP Pubblici /29 (8 indirizzi) - 1. STANDARD	2

5.2.1.3 Dettaglio del servizio contrattualizzato (ID servizio, quantità costi)

Il dimensionamento del servizio ed i costi della configurazione proposta sono riportati nel paragrafo "8 Configuratore".

5.2.1.4 Specifiche di collaudo

Per le modalità di svolgimento delle prove di Collaudo e di Test, previste per il servizio in oggetto, finalizzate a verificare la conformità del Servizio standard offerto a catalogo, si rimanda, alla documentazione ufficiale di collaudo dei Servizi PSN effettuato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale, disponibile in un'apposita sezione del Portale della Fornitura.

5.2.2 Infrastructure as a Service

5.2.2.1 Descrizione del servizio

I servizi di tipo Infrastructure as a Service (IaaS) sono servizi Core e prevedono l'utilizzo, da parte dell'Amministrazione, di risorse infrastrutturali virtuali erogate in remoto. Infrastructure as a Service (IaaS) è uno dei tre modelli fondamentali di servizio di cloud computing. Come tutti i servizi di questo tipo, fornisce l'accesso a una risorsa informatica appartenente a un ambiente virtualizzato tramite una connessione Internet. La risorsa informatica fornita è specificamente un hardware virtualizzato, in altri termini, un'infrastruttura di elaborazione. La definizione include offerte come lo spazio virtuale su server, connessioni di rete, larghezza di banda, indirizzi IP e bilanciatori di carico.

Il servizio IaaS è suddiviso in:

- IaaS Private: consiste nella messa a disposizione, da parte del PSN, di una infrastruttura virtualizzata e dedicata, in grado di ospitare tutte le applicazioni in carico all'Amministrazione all'atto della stipula del Contratto, nonché di eventuali variazioni in corso d'opera, nel rispetto dei requisiti di affidabilità, disponibilità e sicurezza fisica e logica.

Il PSN è responsabile della gestione dell'infrastruttura sottostante e rende disponibile gli strumenti e le console per la gestione in autonomia degli ambienti fisici e virtuali contrattualizzati.

- IaaS Shared: consiste nella messa a disposizione, da parte del PSN, di una infrastruttura virtualizzata e condivisa, in grado di ospitare tutte le applicazioni in carico all'Amministrazione all'atto della stipula del Contratto, nonché di eventuali variazioni in corso d'opera, nel rispetto dei requisiti di affidabilità, disponibilità e sicurezza fisica e logica.

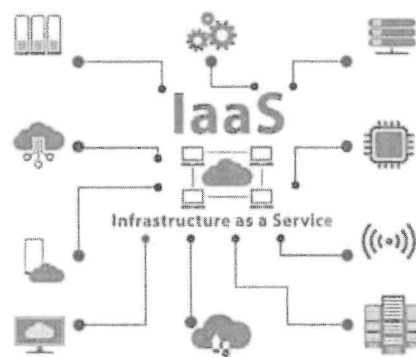


Figura 1 Infrastructure as a Service

In questo caso, l'Amministrazione acquisisce il pool di risorse (vCPU, vGB di RAM, vGB di Storage) virtuali e il PSN è responsabile della gestione dell'infrastruttura sottostante, comprensiva degli strumenti di automation e orchestration.

5.2.2.2 Personalizzazione del servizio

La proposta architetturale prevista sull'infrastruttura PSN sfrutta le caratteristiche specifiche delle soluzioni Industry, sfruttando la continuità con la piattaforma VMWare per garantire l'erogazione dei workload oggetto di migrazione.

La progettualità specifica prevede la composizione di un disegno architetturale che possa indirizzare le esigenze di dialogo tra le diverse componenti di ogni servizio e la fruibilità degli stessi da parte dell'Amministrazione.

Codice	Tipologia	Elemento	Q.tà
IAAS16	IaaSSharedHA	Pool Large	1
IAAS03	IaaSStorageHA	Storage High Performance	2
IAAS06	IaaSStorageHA	Object Storage	2
PAAS07	PaasDB	MariaDB	8

La nuova infrastruttura Cloud è stata progettata sulla base delle risorse necessarie per garantire prestazioni ed efficienza dei domini applicativi. In fase di finalizzazione del piano di migrazione di dettaglio le risorse computazionali previste saranno distribuite al fine di garantire l'erogazione dei servizi e segregate tra i vari ambienti e domini applicativi.

Il dimensionamento delle risorse nell'infrastruttura target è stato predisposto al fine di soddisfare le esigenze di prestazioni degli applicativi, considerando un trend di crescita delle risorse proporzionale a quanto è stato rilevato negli ultimi anni.

Le risorse rese disponibili sull'infrastruttura PSN risultano coerenti con le esigenze espresse nel Piano e con la Classificazione dei dati, riservando per i dati critici esclusivamente risorse Storage di tipo Encrypted.

5.2.2.3 Dettaglio del servizio contrattualizzato (ID servizio, quantità costi)

Il dimensionamento del servizio ed i costi della configurazione proposta sono riportati nel paragrafo "8 Configuratore".

5.2.2.4 Specifiche di collaudo

Per le modalità di svolgimento delle prove di Collaudo e di Test, previste per il servizio in oggetto, finalizzate a verificare la conformità del Servizio standard offerto a catalogo, si rimanda, alla documentazione ufficiale di collaudo dei Servizi PSN effettuato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale, disponibile in un'apposita sezione del Portale della Fornitura.

5.2.3 Platform as a Service

5.2.3.1 Descrizione del servizio

Il Servizio Platform as a Service (PaaS) è un servizio Core e consiste nella messa a disposizione, da parte del PSN, di una piattaforma in grado di erogare elementi applicativi e middleware come servizio, come ad esempio i Database, astraendo dall'infrastruttura sottostante. Il PSN, in qualità di provider, si fa carico di gestire l'infrastruttura sottostante, comprensiva degli strumenti di automation e orchestration.

L'offerta dei servizi PaaS prevede un approccio strutturato in cui ogni componente della soluzione PaaS, come il sistema operativo, solution stack ed altri software necessari, è gestito e strettamente controllato in termini di utilizzo e configurazione dal PSN. In questo caso le soluzioni vengono "create" al momento della necessità. Una rappresentazione di questa strutturazione vede quattro livelli di componenti:

- sistema operativo;
- run-time e librerie necessarie;
- soluzione caratterizzante – tipicamente un database, middleware, web server, ecc.;
- un'interfaccia programmatica con cui controllare gli aspetti operazionali della soluzione.

Il servizio PaaS si compone dei seguenti sottoservizi:

- Database as a Service (DBaaS): consente all'Amministrazione di configurare e gestire il database utilizzando un servizio senza preoccuparsi dell'infrastruttura sottostante. Il PSN è responsabile di tutto lo stack d'infrastruttura comprese le operazioni di riconfigurazione della capacità elaborativa e delle repliche;
- Identity Access Management (IAM): consente di gestire in modo unificato e centralizzato l'autenticazione e l'autorizzazione per la messa in sicurezza delle applicazioni che migrano nel PSN;
- Big Data: consente la costruzione di Data Lake as a Service, servizi di analisi dati batch, stream e real-time con scalabilità orizzontale;
- Artificial Intelligence (AI): mette a disposizione un set di algoritmi pre-addestrati di Artificial Intelligence per utilizzarli in analisi del testo, audio/video o di anomalie ed una piattaforma per la realizzazione di modelli custom di machine/Deep Learning.

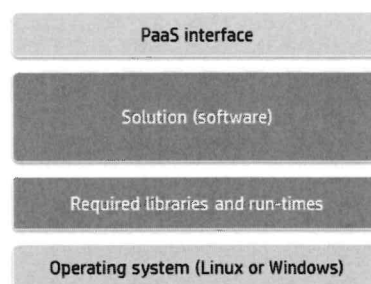


Figura 2 Platform as a Service

5.2.3.2 Platform as a Service - Database

Il Platform as a Service - Database è un servizio che consente agli utenti di configurare, gestire e ridimensionare database utilizzando un insieme comune di astrazioni secondo un modello unificato, senza dover conoscere o preoccuparsi delle esatte implementazioni per lo specifico database. Viene demandato al provider tutto quanto relativo all'esercizio e alla gestione dell'infrastruttura sottostante, comprese le operazioni di riconfigurazione della capacità elaborativa e delle repliche, mentre gli utenti possono così focalizzarsi sulle funzionalità applicative.

Tramite la console di gestione del servizio vengono messe a disposizione dell'Amministrazione in particolare le funzionalità di:

- creazione (o cancellazione) di un database;
- modifica delle principali caratteristiche infrastrutturali dell'istanza DB e ridimensionamento ove non automatico;
- configurazione di alcuni parametri del database;
- attivazione di funzionalità aggiuntive, come ad esempio la replica dei dati su istanze passive (ove applicabile);
- attivazione di funzionalità di backup od esportazione dei dati (ove applicabile).

5.2.3.3 Personalizzazione del servizio

Di seguito sono riportate, nella tabella sottostante, le risorse individuate per la soluzione PaaS DB:

Codice	Tipologia	Elemento	Q.tà
PAAS07	PaasDB	MariaDB	8

5.2.3.4 Dettaglio del servizio contrattualizzato (ID servizio, quantità costi)

Il dimensionamento del servizio ed i costi della configurazione proposta sono riportati nel paragrafo "8 Configuratore".

5.2.3.5 Specifiche di collaudo

Per le modalità di svolgimento delle prove di Collaudo e di Test, previste per il servizio in oggetto, finalizzate a verificare la conformità del Servizio standard offerto a catalogo, si rimanda, alla documentazione ufficiale di collaudo dei Servizi PSN effettuato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale, disponibile in un'apposita sezione del Portale della Fornitura.

5.2.4 Data Protection

5.2.4.1 Data Protection: Backup

Servizio «self-managed» l'utente ha completa autonomia di gestione nella definizione della policy di backup. Naturalmente il recupero degli stessi, in caso di perdita dovuta a guasti hardware o malfunzionamenti del software. Il ripristino può avvenire ad una certa data in relazione alle copie di backup effettuate. Il servizio di backup standard prevede di effettuare il backup dello storage base (100GB) previsto per ogni istanza.

Per tutti i backup sarà effettuata una ulteriore copia secondaria al completamento della copia primaria presso il Data Center secondario

Le principali caratteristiche del servizio che verrà realizzato sono:

- La possibilità di effettuare backup full e incrementali
- Cifratura dei dati nella catena end to end (dal client alla libreria)
- Possibilità di organizzare i backup ed effettuare ricerche sulla base di differenti filtri (es. date di riferimento) e mantenere più backup in contemporanea
- Possibilità di poter selezionare cartelle e file da sottoporre a backup e possibilità di escludere tipologie di file per nome, estensione e dimensione per i backup di tipo file system (con installazione di un agent sui server oggetto di backup)
- La conservazione e svecchiamento dei dati del back-up secondo policy di retention standard: 7 giorni, 1 mese, 2 mesi, 3 mesi, 6 mesi, 1 anno, 10 anni
- Possibilità di modificare la policy di retention (tra quelle su indicate) applicate ai backup;
- Monitoring dei jobs di backup e restore
- Reportistica all'interno della console
- Un metodo efficiente per trasmissione ed archiviazione applicando tecniche di compattazione e compressione ed identificando ed eliminando i blocchi duplicati di dati durante i backup
- Il ripristino dei dati scegliendo la versione dei dati da ripristinare in funzione della retention applicata agli stessi
- Il ripristino granulare dei dati (singolo file, mail, tabella, ecc.) in modalità "a caldo e out-of place" garantendo quindi la continuità operativa. Tale modalità di ripristino assicura la possibilità di effettuare dei test di restore in qualsiasi momento e con qualsiasi cadenza
- Repository storage del servizio su apparati di tipo NAS o S3 (AWS-S3 compatibile)
- GDPR Compliant: Supporta utente e ruoli IAM oltre alla cifratura del dato e controllo degli accessi.

Il servizio di Backup è fatturato a canone mensile calcolato sulla quantità di spazio (TB) complessiva riservata dal Cliente e calcolata in fase di acquisto del servizio secondo parametri concordati con il cliente stesso e formalizzato nel presente PPdF, indipendentemente dall'utilizzo totale o parziale dello spazio riservato.

Qualora lo spazio riservato sia in fase di esaurimento o fosse esaurito, PSN metterà a disposizione fino a un massimo del 20% di spazio aggiuntivo rispetto a quanto contrattualizzato. L'eventuale utilizzo di tale spazio in eccesso sarà addebitato in fattura secondo le tariffe previste dal listino PSN e in conformità con quanto stabilito dalla convenzione.

Al superamento dello spazio contrattualizzato, inizierà un periodo di 60 giorni, entro il quale il cliente dovrà procedere con la definizione di una nuova soglia contrattuale, così da adeguare le proprie necessità di spazio ai limiti previsti dal contratto.

Qualora vi fosse l'esigenza di ulteriore spazio backup, in quanto quello riservato sia in fase di esaurimento o fosse esaurito, PSN addebiterà in fattura l'eventuale spazio utilizzato in eccesso rispetto a quanto identificato in fase di acquisto secondo quanto previsto dal listino PSN, ed in linea quanto previsto in convenzione rispetto all'obbligatorietà o meno di modifica del contratto in essere (ndr: soglia 10%).

5.2.4.2 Data Protection: Golden Copy protetta

Quale ulteriore elemento di garanzia della protezione dei dati, oltre al backup standard, il PSN mette a disposizione un servizio opzionale aggiuntivo che analizza i backup mensili allo scopo di intercettare eventuali contaminazioni malware silenti che comprometterebbero la validità di un eventuale restore in produzione.

Si tratta di una funzionalità completamente gestita ed opzionale, attivabile su richiesta, in aggiunta al servizio di Backup standard: essa effettua la verifica e convalida dell'integrità dei dati durante le attività di backup e di esecuzione della golden copy; in particolare, quando viene eseguito il backup dei dati per la prima volta, vengono calcolati i checksum e CRC per ogni blocco di dati sul sistema sorgente e queste *signature* vengono utilizzate per convalidare i dati del backup. Una volta validate, tali *signature* vengono memorizzate con il backup stesso: ciò permette di eseguire automaticamente la verifica della consistenza dei dati salvati nel backup, utilizzando le signature salvate.

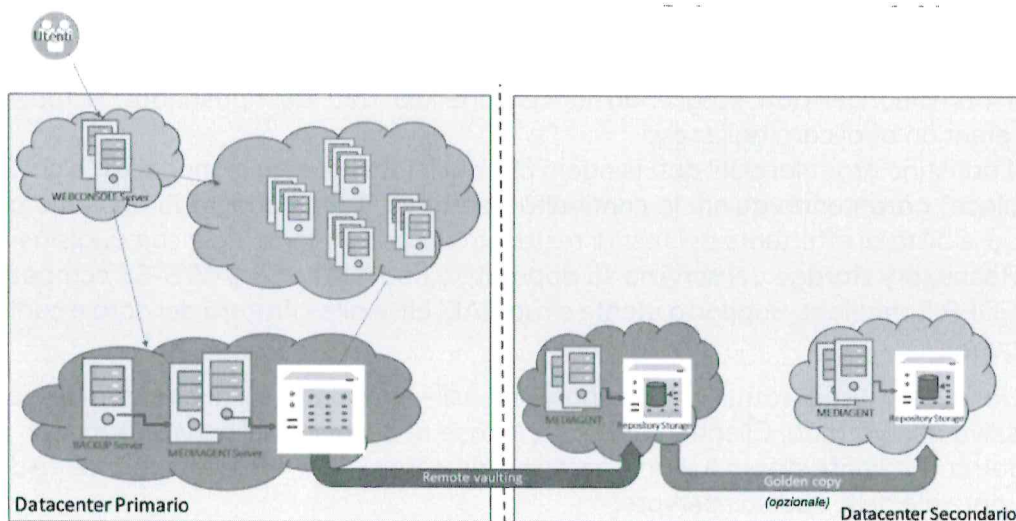


Figura 3 Architettura Funzionale Golden Copy

Questa modalità, insieme alle ulteriori procedure di sicurezza per l'accesso ai sistemi e alle applicazioni, garantisce la conservazione dei backup in un formato non cancellabile e inalterabile (WORM: Write Once, Read Many) e assicura che le attività di gestione operativa di routine (es.

svecchiamento delle retention scadute, ecc) siano sempre sotto la competenza e il controllo di autorità di supervisione che non possono essere by-passate.

Ulteriori meccanismi di protezione dei dati impediscono la modifica o l'eliminazione dei file per un periodo di conservazione definito dalle policy utente o del sistema di backup (golden copy definita come WORM copy che non permette a nessuno, lato piattaforma di backup di cancellare i dati prima della loro scadenza).

Inoltre, sui sistemi sorgenti, in aggiunta ai tradizionali sistemi di protezione antivirus/antimalware, è possibile attivare meccanismi di identificazione di eventuali attacchi ransomware in maniera proattiva: qualsiasi attività sospetta sul file system dei sistemi da proteggere viene intercettata e segnalata alla console di gestione attraverso l'invio di allarmi che, opportunamente gestiti, consentono di condizionare e inibire la creazione della golden copy. Le copie di backup potranno essere protette da ulteriori configurazioni, a livello di sottosistema storage, da eventuali attacchi di tipo *ransomware* non permettendo ad alcun processo esterno di modificare i dati salvati nei backup: Solo per le copie su cui non sarà stata segnalata alcuna anomalia di tipo *ransomware*, si potrà procedere all'archiviazione della "golden copy" in un ambiente protetto e in sola lettura.

Le principali caratteristiche del servizio sono:

- analisi automatizzata del backup per certificarne l'assenza di vulnerabilità (incluse attività sospette di *ransomware*);
- certificazione della Golden Copy da parte del PSN;
- protezione su storage distinto di backup, privo di ogni accesso fisico e logico;
- replica in Region diverse e su canale cifrato.

5.2.4.3 Personalizzazione del servizio

In base alle informazioni condivise dall'Istituto, sono state effettuate le valutazioni che meglio rispondessero alle esigenze espresse. In particolare, in base alle ipotesi di frequenza delle operazioni di salvataggio dei dati e in base ai volumi gestiti, sono state dimensionate sul PSN le voci di listino idonee per garantire all'Amministrazione i servizi di backup e di Golden Copy. Di seguito viene riportata l'input acquisito per la stima dei servizi di backup:

Di seguito il dimensionamento riportato nel Configuratore:

Codice	Tipologia	Elemento	Q.tà
DP02	DataProtection	Backup	9
DP03	DataProtection	Golden Copy	4

L'amministrazione è conscia che lo spazio massimo di backup sarà di 9 TB per la soluzione di Data Protection Backup e di 4 TB per la soluzione di Data Protection Golden Copy. In caso di ulteriori fabbisogni sarà cura dell'Amministrazione procedere con la richiesta di estensione del presente Progetto in proporzione all'effettiva esigenza.

5.2.4.4 Dettaglio del servizio contrattualizzato (ID servizio, quantità costi)

Il dimensionamento del servizio ed i costi della configurazione proposta sono riportati nel paragrafo "8 Configuratore".

5.2.4.5 Specifiche di collaudo

Per le modalità di svolgimento delle prove di Collaudo e di Test, previste per il servizio in oggetto, finalizzate a verificare la conformità del Servizio standard offerto a catalogo, si rimanda, alla documentazione ufficiale di collaudo dei Servizi PSN effettuato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale, disponibile in un'apposita sezione del Portale della Fornitura.

5.3 CONSOLE UNICA

La Fornitura prevede l'erogazione alle PAC, in maniera continuativa e sistematica, di una serie di servizi afferenti ad un Catalogo predefinito e gestito attraverso una Console Unica dedicata. Il PSN metterà a disposizione delle Amministrazioni Contraenti una piattaforma di gestione degli ambienti cloud unica (CU) personalizzata, interoperabile attraverso API programmabili che rappresenterà per la PA l'interfaccia unica di accesso a tutte le risorse acquistate nell'ambito della convenzione. In particolare, la CU garantirà la possibilità alle Amministrazioni di configurare ed istanziare, in autonomia e con tempestività, le risorse contrattualizzate per ciascuna categoria di servizio e, accedendo alle specifiche funzionalità della console potrà gestire, monitorare ed utilizzare i servizi acquisiti.

Infine, attraverso la CU, l'Amministrazione avrà la possibilità di segnalare anomalie sui servizi contrattualizzati tramite l'apertura guidata di un ticket per la cui risoluzione il PSN si avvarrà del supporto di secondo livello di specialisti di prodotto/tecnologia.

5.3.1 Overview delle caratteristiche funzionali

La CU è progettata per interagire col PSN CLOUD ed integrare le funzionalità delle console native di cloud management degli OTT, fornendo un'interfaccia unica in grado di guidare in modo semplice l'utente nella definizione e gestione dei servizi sottoscritti utilizzando anche la tassonomia e le modalità di erogazione dei servizi previsti nella convenzione. Tale piattaforma presenta un'interfaccia applicativa responsive e multidevice ed è utilizzabile, oltre che in modalità desktop, anche mediante dispositivi mobili Android o iOS e abilita i sottoscrittori ad accedere in maniera semplificata agli strumenti che consentono di:

√gestire in modalità integrata i profili di accesso alla CU tramite le funzionalità di Identity Management; disegnare

La Console Unica di Gestione sostituisce tutti i portali di gestione dei diversi servizi diventando il punto unico di accesso attraverso cui i clienti possono gestire i propri servizi, creando una unica user experience per cliente rendendo trasparenti al cliente tutte le diversità delle console tecniche verticali

Assistenza	Interfaccia unica per tutte le problematiche tecniche
Cloud Manager	Configurazione e gestione dei servizi sottoscritti
Order Managemt	Verifiche di consistenza e di perimetro dei servizi sottoscritti
Messaggi	Messaggi e comunicazioni di servizio relative ai servizi sottoscritti
Professional Services	Specifiche richieste e interventi customin add on ai servizi sottoscritti

Figura 4 Funzionalità CU

l'architettura dei servizi acquistati e gestirne le eventuali variazioni; ✓consentire l'interfacciamento attraverso le API per la gestione delle risorse istanziate ma anche per definire un modello di IaC (Infrastructure as Code); segnalare eventuali anomalie in modalità "self".

Le aree di interazione che la piattaforma CU consente di gestire sono:

1. Area Attivazione contrattuale. All'atto dell'adesione alla convenzione da parte dell'Amministrazione, sulla CU: ✓saranno caricati i dati contrattuali ed anagrafici dell'Amministrazione; ✓generato il profilo del referente Master (Admin) della PA a cui sarà inviata una "Welcome Letter" con il link della piattaforma, l'utenza e la password (da modificare al primo login) per l'accesso alla CU; ✓sarà configurato il tenant dedicato alla PA, che rappresenta l'ambiente cloud tramite il quale la PA usufruirà dei servizi acquisiti (IaaS, PaaS, ecc.).
1. Area Access Management e profilazione utenze. L'accesso alla CU è gestito totalmente dal sistema di Identity Access Management (IAM). Gli utenti, previa registrazione, saranno censiti nello IAM, e con le credenziali rilasciate potranno accedere dalla console alle risorse allocate all'interno del proprio tenant. Anche la creazione dei profili delle utenze e la loro associazione con gli account degli utenti sarà gestita tramite le funzionalità di IAM in un'apposita sezione della CU denominata "Gestione Utenze".
2. Area Design & Delivery. Attraverso tale modulo della CU, l'Amministrazione Contraente potrà configurare in autonomia i servizi acquistati secondo le metriche definite per la convenzione, costruendo, anche mediante l'utilizzo di un tool di visualizzazione, la propria architettura cloud sulla base delle risorse contrattualizzate. Successivamente la CU, interagendo in tempo reale attraverso le API dei servizi cloud verticali, consentirà l'immediata attivazione delle risorse e dei servizi previsti nell'architettura attraverso la creazione di uno o più tenant logici per segregare le risorse computazionali dei clienti (Project). Il processo è gestito mediante un workflow automatizzato di delivery implementato tramite l'uso di Blueprint. La CU esporrà anche delle API affinché la singola Amministrazione Contraente possa interagire attraverso i propri tools di CD/CI, IaC (Terraform, Ansible...) oppure attraverso una propria CU come ulteriore livello di astrazione e indipendenza (qualora ne avesse già a disposizione e quindi creare una CU Master Controller che interagisce con quella del PSN appunto via API).
3. Area Management & Monitoring. La piattaforma consentirà ai referenti delle Amministrazioni Contraenti di accedere alle funzionalità dedicate alla gestione e al monitoraggio delle risorse per ciascun servizio contrattualizzato e attivo all'interno delle specifiche piattaforme Cloud che erogano i servizi verticali. Punto focale della soluzione è la componente di Event Detection, che ha come obiettivo l'analisi dei log e degli eventi generati dalle piattaforme Cloud che erogano i servizi verticali per tutte le attività svolte dall'Amministrazione; tale modulo, in particolare, verificherà la compliance di tutte le richieste effettuate rispetto al perimetro contrattuale e bloccherà eventuali attività che esulino da tale contesto inviando alert, anche tramite e-mail, sia ai referenti della PA abilitati all'utilizzo della CU sia agli operatori delle

strutture di Operations preposte alla gestione delle segnalazioni di anomalia sui servizi erogati.

4. Area Self Ticketing. Consente alla PA di segnalare in modalità self le anomalie riscontrate sui servizi cloud contrattualizzati.

5.3.2 Modalità di accesso

L'accesso in modalità sicura alla Console Unica prevede l'utilizzo del sistema di Identity Management, il cui form di login è integrato nell'interfaccia web. Tale sistema gestisce le identità degli utenti registrati e consente sia l'accesso in modalità desktop, sia tramite dispositivi mobili Android o iOS. Gli utenti, autorizzati dal sistema di Identity Access Management, potranno accedere dalla console alle risorse allocate all'interno del proprio tenant, sia per attività di "Design & Delivery" sia per attività di "Management & Monitoring".

5.3.3 Interfaccia applicativa della Console Unica

La Console Unica espone un'interfaccia profilata per ciascuna Amministrazione Contraente, presentando il set di servizi contrattualizzati e abilitandola ad eseguire le operazioni desiderate in piena autonomia. Di seguito è riportata una breve descrizione delle sezioni della Console Unica che sono rese disponibili. Dall'Home Page è possibile accedere alle sezioni:

- • Dashboard: consente di visualizzare il riepilogo dei dati contrattuali, verificare lo stato dei propri servizi IaaS, PaaS, ecc, il tracking dei ticket aperti e lo storico delle operazioni effettuate. In particolare, come evidenziato in Figura 4, cliccando sul widget di una specifica categoria di servizio (ad esempio Compute), sarà possibile visualizzare direttamente, secondo le metriche della convenzione, il dettaglio delle quantità totali delle risorse acquistate, quelle già utilizzate e le quantità ancora disponibili. Inoltre, accedendo al menu del profilo presente nell'header dell'interfaccia della Console Unica, il referente dell'Amministrazione avrà la possibilità di impostare gli indirizzi e-mail a cui inviare tutte le notifiche previste nella sezione Messaggi e selezionare altre impostazioni di base (lingua, ecc.).



Figura 5 Dashboard CU

- Cloud Manager: in questa sezione, per tutti i servizi della convenzione, ciascuna Amministrazione potrà, nell'ambito della funzione di Design & Delivery:
 - costruire l'architettura cloud di ciascun Project all'interno del proprio tenant;
 - attivare i servizi in self-provisioning;
 - nell'ambito della funzione di Management & Monitoring;
 - effettuare operazioni di scale up e scale down sui servizi contrattualizzati;
 - gestire e monitorare tali servizi accedendo direttamente all'opportuna sezione della console.

Dettagliando ulteriormente la sezione di Design & Delivery, viene offerto ai referenti delle Amministrazioni Contraenti la possibilità di definire e configurare le risorse cloud contrattualizzate in modalità semplificata ed aderente ai requisiti e alla classificazione dei servizi della Convenzione, garantendo massima autonomia e tempestività nell'attivazione.

Il referente dell'Amministrazione, accedendo dalla sezione "I tuoi servizi" alla dashboard del Cloud Manager potrà nella fase di Design & Delivery:

- selezionare, utilizzando l'apposito menu a tendina presente nell'header della pagina, un Project tra quelli esistenti;
- visualizzare sia le categorie di servizio in cui sono state attivate risorse con il relativo dettaglio (identificativo della risorsa) sia quelle che non hanno risorse istanziate;
- istanziare in modo semplificato, per ciascuna categoria di servizi della Convenzione, attraverso la funzionalità "Configura", nuove risorse cloud utilizzando una procedura guidata che espone solo le funzionalità base per l'attivazione delle risorse cloud garantendo velocità di esecuzione. Nel caso in cui l'Amministrazione voglia, invece, utilizzare tutte le funzionalità di configurazione del Cloud Manager potrà accedervi direttamente dal tasto "Funzionalità Avanzate" presente in ciascuna finestra di configurazione.
- monitorare, in fase di attivazione delle risorse, lo stato di avanzamento dei consumi per la specifica categoria di servizi nel Project selezionato in modo da avere sempre a disposizione una vista delle quantità disponibili e in uso.

Dettagliando ulteriormente la sezione di Management & Monitoring, dopo aver terminato la fase di attivazione delle risorse cloud all'interno del Project selezionato, viene offerto ai referenti delle Amministrazioni Contraenti la possibilità di:

- gestire la singola risorsa accedendo direttamente alle specifiche funzionalità presenti console tramite il button "Gestisci";
- monitorare le performance della risorsa accedendo alle funzionalità di monitoraggio tramite il relativo button "Monitora".

In alternativa, il referente dell'Amministrazione ha la possibilità di accedere alle funzionalità avanzate della dashboard tramite il relativo button "presente nell'header della sezione.

5.4 SERVIZI E PIANO DI MIGRAZIONE

I servizi di Migrazione sono servizi Core del PSN quantificati e valutati economicamente sulla base di specifici assessment effettuati in fase di definizione delle esigenze dell'Amministrazione, tenendo conto di eventuali vincoli temporali ed architetturali di dettaglio oltre che di specifiche esigenze di customizzazione.

Per l'intero periodo di migrazione, il PSN mette a disposizione delle PA le seguenti figure professionali:

- Un Project Manager Contratto di Adesione, che coordina le attività e collabora col referente che ogni singola PA dovrà indicare e mettere a disposizione;
- Un Technical Team Leader che segue tutte le fasi più strettamente legate agli aspetti operativi.

Si chiede alla PA la disponibilità di fornire uno o più referenti coi quali il Project Manager Contratto di Adesione e il Technical Team Leader del PSN si possano interfacciare.

Verranno inoltre condivisi:

- la lista dei deliverables di Progetto;
- la Matrice di Responsabilità;
- gli exit criteria di ogni fase di progetto;
- il Modello di comunicazione tra PSN e PA.

Il Piano di Migrazione, che rappresenta un allegato parte integrante del presente documento, è redatto adottando la metodologia basata sul framework EMG2C (Explore, Make, Go to Cloud), articolato in tre distinte fasi:

- Explore, che include le fasi relative all'analisi e alla valutazione dell'ambiente, per aiutare la PA a definire il proprio percorso di migrazione verso il cloud.
- Make, che comprende tutte le attività di design e di predisposizione dell'ambiente per permettere la migrazione in condizioni di sicurezza, tra cui anche i test necessari a validare il disegno di progetto.
- Go, che prevede il collaudo, l'attivazione dei servizi sulla nuova infrastruttura ed anche le attività di post go live necessarie al supporto e all'ottimizzazione dei servizi nel nuovo ambiente.

Gli step operativi in cui si articolano le suddette fasi sono:

- Analisi/Discovery
- Setup
- Migrazione
- Collaudo

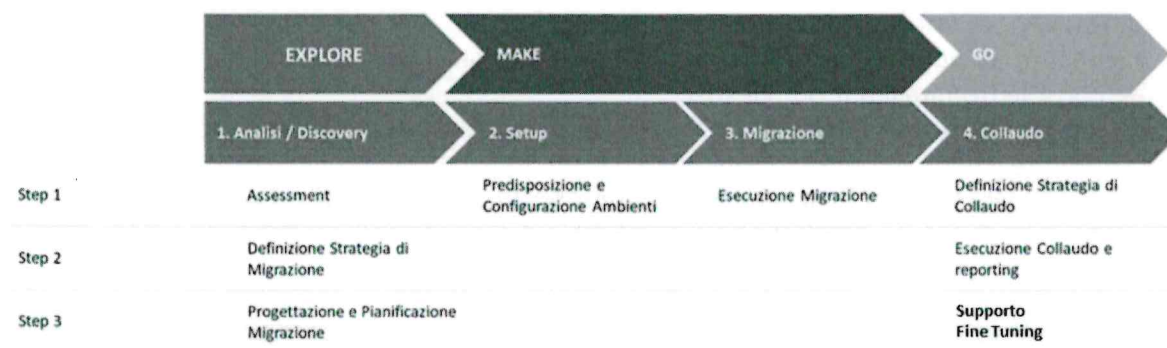


Figura 6: Servizio di Migrazione - Metodologia EMG2C

1. Analisi e Discovery

Il primo step consiste nell'Assessment, finalizzato alla raccolta di tutte le informazioni necessarie e utili alla corretta esecuzione della migrazione. Tali informazioni saranno raccolte tramite:

- Survey, tramite compilazione da parte degli stakeholder della Amministrazione di template e checklist condivisi.
- Interviste one-to-one con i referenti dell'Amministrazione per la raccolta di dati inerenti alle applicazioni da migrare e alle loro potenziali rischi/criticità.
- Document repository ossia raccolta di tutta la documentazione disponibile presso la Pubblica Amministrazione.
- Tools di Analisi e Discovery a supporto

In particolare, questa fase di occuperà di reperire le informazioni:

- a) delle piattaforme oggetto della migrazione;
- b) delle applicazioni erogate dalla PA
- c) dei dati oggetto di migrazione;
- d) degli SLA delle singole applicazioni;
- e) di eventuali finestre utili per la migrazione;
- f) di eventuali periodi di indisponibilità delle applicazioni;
- g) del Cloud Maturity Model;
- h) analisi della sicurezza delle applicazioni e dell'ambiente da migrare;
- i) Energy Optimization.

Inoltre, la Discovery ha lo scopo di raccogliere tutte le informazioni relative all'infrastruttura e ai workload da migrare. Questa attività consente di comporre un inventory ed una check list che supporteranno le successive attività e permetteranno, in fase di collaudo, la verifica di tutte le componenti migrate.

In funzione dei risultati dell'Assessment, si valuterà la strategia ottimale di migrazione verso l'ambiente target, in funzione dei seguenti driver:

- Ottimizzazione degli effort e dei tempi di migrazione.
- Minimizzazione dei rischi.

La fase di Analisi utilizzata per valutare le diverse strategie di Migrazione terrà conto anche del livello di maturità di adozione del Cloud della PA, delle dimensioni, complessità e conoscenza dei servizi della PA stessa.

Definita la strategia, si provvederà a dettagliare le attività necessarie a definire un master plan di tutti gli interventi necessari per implementare la migrazione prevista per la specifica Amministrazione; ciascun intervento sarà quindi declinato in un piano operativo.

2. Set-up

Rappresenta la fase propedeutica all'effettiva esecuzione della migrazione ed è finalizzata a garantire un'efficace predisposizione dell'ambiente target su cui dovranno essere movimentati i servizi/applicazioni dell'Amministrazione e si articola nelle seguenti fasi:

Predisposizione dell'infrastruttura target presso i DC del PSN (attivazione del tenant e il rilascio delle risorse computazionali previste).

Il completamento della fase di setup coincide con l'avvio della "gestione dei servizi"

3. Migrazione

Tale fase si articola nei seguenti step:

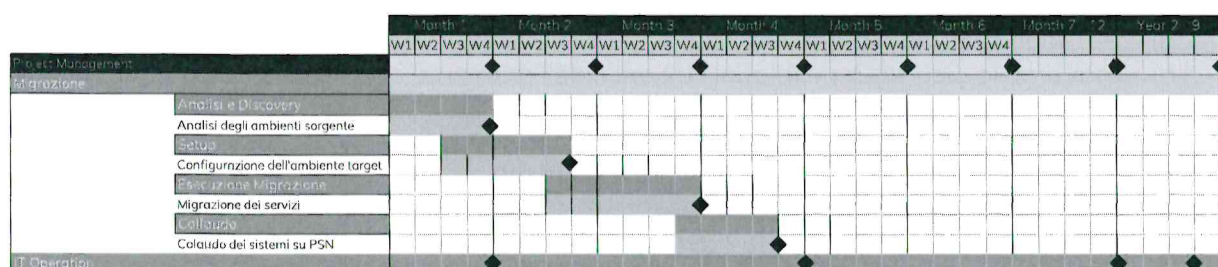
- Trasferimento dei workload e dei dati e la conseguente esecuzione di test "a vuoto" dell'ambiente migrato resta a carico dell'Amministrazione.

4. Collaudo

Esecuzione Collaudo: tale fase consiste nell'esecuzione da parte dell'Amministrazione dei test dei servizi PSN attivati per certificare il Go Live delle applicazioni su ambiente target da un punto di vista infrastrutturale.

5.4.1 Piano di attivazione e Gantt

In questa sezione si riporta un diagramma di Gantt di massima per le attività previste nel progetto.



Il completamento della fase di setup coincide con "l'avvio della fase di gestione dei Servizi".

Le tempistiche di migrazione riportate nel Gantt sono stimate considerando le scadenze previste dalla Wave 3 Ter. L'Amministrazione avrà piena responsabilità del processo di migrazione, potendo gestire l'avanzamento delle attività.

5.4.2 IT infrastructure service operations

In seguito all'avvenuta migrazione, il PSN, renderà disponibili servizi di IT infrastructure-service operations per garantire il mantenimento di funzionalità o ottimizzazione degli ambienti su cui insistono le applicazioni, ovvero dell'infrastruttura VM della PA.

Per il corretto svolgimento delle attività verrà reso disponibile, un Service Manager; un professionista di esperienza che coordina la gestione del contratto, operando a diretto contatto con l'Amministrazione. È responsabile della qualità del servizio offerto, e costituisce un punto di riferimento diretto del cliente per analisi congiunte del servizio, escalation, chiarimenti, personalizzazioni.

6 FIGURE PROFESSIONALI

PSN rende disponibili risorse professionali in grado di poter supportare l'Amministrazione nelle diverse fasi del progetto, a partire dalla definizione della metodologia di migrazione (re-architect, re-platform), proseguendo nella fase di riavvio degli applicativi, regression test e terminando nel supporto all'esercizio.

Per ogni progetto viene individuato il mix di figure professionali necessarie, tra quelle messe a disposizione del PSN, che effettuerà le attività richieste. Si rimanda al par. 8 Configuratore per il dettaglio dell'effettivo impegno delle risorse professionali previste per tale progetto. Il team reso disponibile per questo progetto è composto dalle seguenti figure professionali, i cui profili sono di seguito descritti:

- **Project Manager:** definisce e gestisce i progetti, adottando e promuovendo metodologie agili; è responsabile del raggiungimento dei risultati, conformi agli standard di qualità, sicurezza e sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi, le performance, i costi ed i tempi definiti.
- **Cloud Application Architect:** ha conoscenze approfondite ed esperienze progettuali nella definizione di architetture complesse e di Ingegneria del Software dei sistemi Cloud ed agisce come team leader degli sviluppatori ed esperti tecnici; è responsabile della progettazione dell'architettura di soluzione applicative di cloud computing, assicurando che le procedure e i modelli di sviluppo siano aggiornati e conformi agli standard e alle linee guida applicabili.

7 SICUREZZA

All'interno del PSN è presente una Organizzazione di Sicurezza, con elementi caratteristici di autonomia e indipendenza. Tale unità è anche preposta alle attività aziendali rilevanti per la sicurezza nazionale ed è coinvolta nelle attività di governance, in particolare riguardo ai processi decisionali afferenti ad attività strategiche e di interesse nazionale.

Le misure tecniche ed organizzative del PSN sono identificate ed implementate ai sensi delle normative vigenti elaborate a cura dell'Organizzazione di Sicurezza, in particolare con riferimento alla sicurezza e alla conformità dei sistemi informatici e delle infrastrutture delle reti, in totale allineamento e coerenza con i criteri di accreditamento AgID relativi ai PSN.

L'Amministrazione non richiede l'esecuzione delle attività finalizzate ad "identificare il livello di maturità di sicurezza informatica AS-IS" - secondo le tre dimensioni di Governance, Detection e Prevention - così come previsto nell'esecuzione della "fase di assessment della Amministrazione target e definizione della strategia di migrazione" (Cfr. Convenzione - Relazione Tecnica Illustrativa, Par. 22.6.1 - Explore - fase di Analisi/Discovery - Step 1.1 Assessment - Data Collection & Analysis). In assenza di valutazione del livello di maturità di sicurezza, il PSN non potrà "identificare potenziali lacune e impatti su Organizzazione, Processi e Tecnologia al fine di definire le opportune remediation activities".

Con la sottoscrizione del presente Progetto del Piano dei Fabbisogni, l'Amministrazione accetta tutte le policy di sicurezza di PSN.

Le policy di sicurezza delle informazioni di PSN delimitano e regolano le aree di sicurezza applicabili ai Servizi PSN e all'uso che l'Amministrazione fa di tali Servizi. Il personale di PSN (compresi dipendenti, appaltatori e collaboratori a tempo determinato) è tenuto al rispetto delle prassi di sicurezza dei dati di PSN e di eventuali policy supplementari che regolano tale utilizzo o i servizi che forniscono a PSN.

Per i Servizi che non sono inclusi nella fornitura e per i quali l'Amministrazione autonomamente configura un comportamento di sicurezza, se non diversamente specificato, resta a carico dell'Amministrazione la responsabilità della configurazione, gestione, manutenzione e protezione dei sistemi operativi e di altri software associati a tali Servizi non forniti da PSN.

L'Amministrazione resta responsabile dell'adozione di misure appropriate per la sicurezza, la protezione e il backup dei propri Contenuti. L'Amministrazione, inoltre, è responsabile di:

- Implementare il proprio sistema integrato di procedure, standard e policy di sicurezza e operative in base ai propri requisiti aziendali e di valutazione basati sul rischio
- Gestire i controlli di sicurezza dei dispositivi client in modo che dati o file siano soggetti a verifiche per accertare la presenza di virus o malware prima di importare o caricare i dati nei Servizi PSN
- Mantenere gli account gestiti in base alle proprie policy e best practice in materia di sicurezza
- Assicurare una adeguata configurazione e monitoraggio della sicurezza di rete

-
- Assicurare il monitoraggio della sicurezza per ridurre il rischio di minacce in tempo reale e impedire l'accesso non autorizzato ai servizi PSN attivati dalle reti dell'Amministrazione, che deve includere sistemi anti-intrusione, controllo degli accessi, firewall e altri eventuali strumenti di gestione dalla stessa gestiti.

8 CONFIGURATORE

Di seguito, l'export del Configuratore contenente tutti i servizi della soluzione con la relativa sintesi economica in termini di canone e UT. La durata contrattuale dei servizi contenuti nel presente progetto sarà declinata all'interno del contratto di utenza.

ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	
Codice Fiscale	00422420588
Ragione Sociale	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
IDENTIFICATIVO DOCUMENTO	
Emesso da	PSN M&S/CS
Codice Documento	2025-0000000422420588-PdF-P1R1
Versione	1



RIEPILOGO PREZZI		
SERVIZIO	TOTALE UT	TOTALE INFRASTRUTTURA
HybridCloudonPSNsite		€0,00
IndustryStandard	€0,00	€251.277,41
PublicCloudPSNManaged		€0,00
SecurePublicCloud		€0,00
SecurePublicCloudAzure Confidential		
ServiziMigrazione	€3.217,76	
ServiziProfessionali	€297.281,60	
TOTALE	€300.499,36	€251.277,41

CODICE	SERVIZIO	TIPOLOGIA	ELEMENTO	QUANTITÀ	DR	TOTALE UT	TOTALE INFRASTRUTTURA
DP02	IndustryStandard	Data Protection	Backup - 1. STANDARD	9			€29.284,52
DP03	IndustryStandard	Data Protection	Golden copy - 1. STANDARD	4			€15.618,41
SP01	ServiziMigrazione	FiguraMigrazione	Cloud Application Architect	8		€3.217,76	
HOUSING05	IndustryStandard	Housing	IP Pubblici /29 (8 indirizzi) - 1. STANDARD	2			€1.313,96
IAAS06	IndustryStandard	IaaS Storage HA	Object storage - 1. STANDARD	2			€4.004,72
IAAS03	IndustryStandard	IaaS Storage HA	Storage High Performance - 2. PREMIUM	2			€7.308,62
IAAS03	IndustryStandard	IaaS Storage HA	Storage High Performance - 2. PREMIUM	6			€21.925,85
IAAS16	IndustryStandard	IaaS Shared HA	Pool Large - 1. STANDARD	1			€47.560,14
IAAS16	IndustryStandard	IaaS Shared HA	Pool Large - 1. STANDARD	1			€47.560,14
SP07	ServiziProfessionali	ITInfrastructureServiceOperation	Project Manager	770		€297.281,60	
PAAS07	IndustryStandard	PaaS DB	MariaDB - 0. BASIC	8			€76.701,06

Tutti gli applicativi o le licenze non compresi nel configuratore restano a carico dell'Amministrazione.

9 Rendicontazione

Di seguito, viene riportato un prospetto contenente la modalità di distribuzione dei servizi professionali, distinti per tipologia. I canoni dell'infrastruttura saranno attivati una volta resi disponibili i relativi servizi.

Nella tabella seguente, si illustra l'ipotesi di rendicontazione relativa ai servizi infrastrutturali, alle attività di migrazione e di IT Service Operations. La rendicontazione dei servizi tiene conto di quanto dichiarato nei capitoli precedenti relativamente all'avvio e durata degli stessi:

	Mese 1 - 12	Anno 2	Anno 3	Anno 4 - 9	Anno 10 (Agosto 2035)	Totale Contratto
Infrastruttura Industry Standard	25.994,12 €	25.994,12 €	25.994,12 €	25.994,12 €	17.329,41 €	251.276,49 €
Servizi Professionali						
Servizi di Supporto alla Migrazione	3.217,76 €	- €	- €	- €	- €	3.217,76 €
IT Infrastructure Service Operations	29.728,16 €	29.728,16 €	29.728,16 €	29.728,16 €	29.728,16 €	297.281,60 €
Totale Servizi Professionali	32.945,92 €	29.728,16 €	29.728,16 €	29.728,16 €	29.728,16 €	300.499,36 €
TOTALE CONTRATTO: No Iva	58.940,04 €	55.722,28 €	55.722,28 €	55.722,28 €	47.057,57 €	551.775,85 €
TOTALE CONTRATTO: Con IVA	71.906,95 €	67.981,16 €	67.981,16 €	67.981,16 €	57.410,24 €	673.168,54 €

I servizi di "IT Infrastructure Service Operations" costituiscono un basket di servizi a disposizione dell'Amministrazione e saranno attivati per garantire un'efficace gestione della sottoscrizione. Le giornate saranno rendicontate e fatturate "a corpo" in giorni-persona, tenendo conto dello stato avanzamento lavori.

La consuntivazione dei servizi avverrà su base SAL bimestrali sia per la fase di migrazione che per le fasi successive "a regime" in linea all'effettivo effort erogato in termini di giorni/uomo delle relative figure professionali.

